

Sulla strada – Rassegna stampa 28 settembre 2012

Antimafia, è morto Vigna

ROMA 28.09.2012 - Pierluigi Vigna, ex procuratore nazionale Antimafia, è morto questa mattina a Firenze. Vigna aveva 79 anni ed è stato a lungo procuratore della Repubblica nel capoluogo toscano: era ricoverato al Centro oncologico fiorentino Villa Ragionieri, la struttura della quale era presidente. Vigna era ricoverato al Centro Oncologico Fiorentino "Villa Ragionieri" da circa due settimane, assistito dalla moglie Silvia, dal figlio Leonardo e dalle due sorelle. La figlia del magistrato vive negli Usa ed era stata pochi giorni fa a fare visita al padre prima di tornare a New York. Chi gli è stato vicino fino agli ultimi giorni lo definisce «lucido fino alla fine». Vigna sarà cremato, dice la stessa fonte, «come da suo desiderio».

LA VITA E LA CARRIERA Piero Luigi Vigna, morto oggi a Firenze, era nato a Borgo San Lorenzo (Firenze). In magistratura dal '59, ha svolto quasi tutta la sua carriera a Firenze: dalla metà degli anni Sessanta è nell'organico della procura del tribunale che guida dal giugno 1991.

Dopo varie esperienze in inchieste contro il terrorismo nero e rosso, Vigna comincia a occuparsi di mafia nel 1984 in occasione della strage sul treno rapido "904" (16 morti e 266 feriti).

Con la nascita della Direzione distrettuale antimafia della Toscana, avvia numerose inchieste di livello nazionale su traffici di armi e droga fino alla scoperta dell'Autoparco di Milano. Un'inchiesta complessa che determinerà anche momenti di tensione tra la procura fiorentina e quella di Milano. Da quelle indagini, condotte dal Gico di Firenze, verrà comunque anche l'input per l'avvio dell'inchiesta della Spezia. È con Vigna che Gaspare Mutolo, nel 1992, comincia a collaborare con la giustizia ed è da allora che il magistrato fiorentino inizia ad occuparsi, in maniera sempre più intesa, del problema dei «pentiti», fino ad essere chiamato nel gruppo di lavoro che redige il nuovo regolamento sui collaboratori di giustizia e nella speciale commissione incaricata di vagliare le richieste di accesso ai programmi di protezione.

Il nome di Vigna è anche legato alle indagini sul "mostro" di Firenze. L'attività della Procura fiorentina sul fronte antimafia si intensifica con le inchieste sulle autobombe mafiose della primavera-estate 1993 a Firenze, Roma e a Milano ed è nell'ambito dell'inchiesta bis sui presunti «mandanti a volto coperto» delle stragi che Vigna, insieme ai colleghi di Caltanissetta e Palermo, comincia a raccogliere le prime dichiarazioni di Brusca.

Nel mondo giudiziario Vigna si è spesso schierato "controcorrente": assolutamente contrario all'impegno dei magistrati in politica «anche da pensionato», si è detto sempre a favore della separazione delle carriere tra giudici e pm, si è battuto per l'istituzione dei tribunali distrettuali antimafia ed a favore del raggruppamento delle strutture investigative antimafia in un unico organismo. Dal 1997 al 2005 è stato nominato procuratore nazionale antimafia, succedendo a Bruno Siclari.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

PRIMO PIANO

Cosenza: chiede il pizzo e viene massacrato di botte. E' la Calabria onesta che nessuno racconta



12.09.2012 - La Calabria è terra di onestà e legalità diffusa: la 'ndrangheta è solo il volto marcio e minoritario di questa splendida Regione, la tipica "minoranza rumorosa" che però fa molto più scalpore in quanto viene esaltata e gonfiata dal sistema mediatico e popolare che vuole ingigantire il brutto e nascondere il bello, quasi quasi vergognarsi di avere qualcosa di piacevole in cui credere e di cui esaltarsi. La notizia che oggi vogliamo dare in grande evidenza è una di queste, e deve inorgoglire tutta la Calabria! Ieri pomeriggio un uomo è entrato minaccioso nell'AGRI-CASA-GIOCHI, un negozio di Piano Lago, frazione del comune di Figline Vegliaturo, pochi chilometri a sud di Cosenza, e ha chiesto con fare da bullo al proprietario di dargli "quelle cose", che lo mandavano "gli amici di Cosenza". Il titolare del negozio ha capito che il ragazzo voleva dei soldi, che stava tentando di fargli un'estorsione. E si è incazzato di brutto. Così W. S., 27enne cosentino con precedenti per rapina e associazione mafiosa, ha passato un brutto quarto d'ora. Il titolare del negozio lo ha picchiato, lo ha inseguito quando questi ha tentato di darsela a gambe e dopo averlo raggiunto davanti alla Tre Erre srl, ha continuato a darglielle, spalleggiato da altre persone. Per fortuna, l'istruttore della polizia municipale di Cosenza Luca Tavernise e un carabiniere della stazione di Grimaldi, entrambi fuori servizio, erano nei paraggi e hanno salvato il mafioso dal linciaggio. Giuseppe Capalbo, che ha scattato la foto che pubblichiamo a corredo dell'articolo, ci aiuta a esaltare questa splendida notizia, volto della Calabria più vera cui tutti dovrebbero più spesso far riferimento, raccontando le belle storie di questa Regione dalle grandi ricchezze non solo naturali, ma anche umane.

Fonte della notizia: strettoweb.com

NOTIZIE DALLA STRADA

San Michele Arcangelo, la Polizia celebra il suo patrono, visite alla caserma e dimostrazioni tra le iniziative

GENOVA 28.09.2012 - La Questura di Genova ha scelto la chiesa di Santa Maria della Cella e San Martino, storico centro del culto religioso di Sampierdarena, per celebrare domani, 29 settembre, la festività di San Michele Arcangelo, patrono della Polizia di Stato. La tradizionale funzione religiosa sarà celebrata alle 10.30 nella chiesa duecentesca, costruita come chiesa gentilizia della famiglia Doria, divenuta parrocchia alla fine del Settecento, dopo la caduta della Repubblica di Genova a seguito della venuta delle truppe Napoleoniche. La Questura di Genova ha scelto questa sede di culto per celebrare San Michele Arcangelo al fine di far sentire ancor più la vicinanza della Polizia di Stato a tutti i cittadini di questa zona. Il rito liturgico verrà celebrato alla presenza dal Vicario Generale e Vescovo Ausiliare Monsignor Luigi Palletti, con l'intervento di autorità civili e militari e la presenza del Dirigente Didattico e di una rappresentanza di insegnanti e di alunni del Circolo Didattico di Sampierdarena. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare alla Santa Messa. La ricorrenza di San Michele Arcangelo anche quest'anno sarà arricchita da un'iniziativa di forte comunicazione interna denominata "Family Day", giunta alla sua ottava edizione. Da tempo il Dipartimento della P.S. ha avvertito l'esigenza di incrementare la comunicazione interna, al fine di accrescere nel personale il senso di appartenenza e lo spirito di corpo e di avvicinare i famigliari al luogo ed agli ambienti dove lavora il congiunto. Pertanto, subito dopo la Santa Messa, sarà possibile far visitare ai familiari dei dipendenti i luoghi di lavoro. In particolare presso la Caserma Ilardi di Sturla si realizzerà l'apertura delle strutture e degli uffici, dove sarà possibile, a partire dalle ore 11.30, visitare la Caserma, il Poligono di Tiro e assistere a dimostrazioni curate dai Reparti Speciali, quali Squadra Cinofili e Nucleo Artificieri, nonché partecipare ad un laboratorio allestito da personale del Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica. A partire dalle ore 12.30 i visitatori saranno invitati a pranzo presso la locale mensa.

Fonte della notizia: genova24.it

Cornate, la vigilessa fuori servizio sventa rapina al centro commerciale E' successo sabato pomeriggio. Sonia Crescimoni stava passeggiando in relax quando ha assistito al tentativo di rapina di un gruppo di nomadi. Vittima, un'anziana signora. Nell'indifferenza dei presenti, non ci ha pensato due volte

CORNATE 25.09.2012 - Erano in tre. L'avevano vista, seguita e circondata. Obiettivo, portafogli e borse della spesa: ma questa volta gli è andata male. Erano le 18.50 di sabato quando due donne e un uomo, probabilmente nomadi, hanno circondato un'anziana signora al centro commerciale Acquario/Iper Coop di Vignate, nel milanese. Nessuno dei presenti ha mosso un dito per difendere la vittima.

L'AGENTE SONIA - Ma in quel momento passava di lì la vigilessa Sonia Linda Crescimone, fuori servizio e intenta a godersi qualche ora di relax. La poliziotta non ci ha pensato due volte e si è lanciata all'inseguimento dei balordi, sorpresi in flagrante. Nonostante la fuga precipitosa, l'agente è riuscita a bloccare una delle due donne, ad arrestarla e a consegnarla ai Carabinieri di Cassano d'Adda. La borseggiatrice, una 62enne, è ben nota alle forze dell'ordine: nel particolare curriculum vanta decine di arresti in flagranza, espulsioni e condanne ancora da scontare. La donna è stata trattenuta in caserma, in attesa di processo per direttissima; attraverso lei si spera di risalire ai complici, ma a prescindere dalla sentenza, i prossimi mesi li trascorrerà nella sezione femminile del carcere di San Vittore, per alcune condanne pregresse.

NESSUN DORMA - I presenti nel centro commerciale hanno applaudito l'operazione dell'agente Crescimone, che è anche sindacalista nel SIULP. Peccato che quando c'era da intervenire in soccorso dell'anziana, nessuno abbia mosso un dito.

Fonte della notizia: monzatoday.it

Accattonaggio. Pisapia: "Grazie alla Polizia locale"

MILANO, 25 settembre 2012 - "Ringrazio la Polizia Locale per l'importante risultato annunciato oggi. L'indagine - afferma il Sindaco Giuliano Pisapia - grazie alla quale è stato smascherato il racket dell'accattonaggio ai semafori e in metropolitana, ha permesso di ridare una speranza a persone costrette a umiliarsi e a subire violenze inaudite. L'operazione condotta dalla Polizia Locale da circa un anno, coordinata dalla DDA, è quindi una risposta concreta al tema della legalità e della sicurezza nella nostra città. Le criticità si risolvono estirpando il problema alla radice e gli ordini di custodia cautelare emessi dal GIP sono la dimostrazione dell'ottimo lavoro svolto dalla Polizia Locale che ancora una volta ha dato prova di professionalità".

Fonte della notizia: comune.milano.it

Nel 2040 addio patente le auto andranno da sole



La macchina del futuro, secondo gli esperti, occuperà il 75% del mercato, preferita perché in grado di fermarsi agli stop e rispettare i limiti di velocità senza l'ausilio del pilota. Alla base la tecnologia Google, gigante del web all'avanguardia nel settore

di Sara Ficocelli

Le vie della crisi economica, si sa, sono infinite e ormai anche prendere la patente, tra lezioni private e tasse, è diventato un lusso. Ma niente paura, le case automobilistiche sono al sicuro. Secondo uno studio dell'americano Institute of Electrical and Electronics Engineers, da qui al 2040 la maggior parte dei veicoli non avrà bisogno di un pilota, perché le macchine si guideranno da sole.

Un po' supercar e un po' macchinina telecomandata, l'auto del futuro, secondo gli esperti, occuperà il 75% del mercato, preferita alle rivali "vintage" con pilota perché in grado di fermarsi agli stop e rispettare i limiti di velocità senza privare il guidatore del piacere di un bicchiere di vino. E senza costringerlo, soprattutto, a prendere la patente. "Le persone non

hanno bisogno di questo tipo di documento per stare sedute sull'autobus - spiega Azim Eskandarian, direttore dell'IEEE's Center for Intelligent Systems Research - e quindi, in un'auto in grado di guidarsi da sola, non si capisce per qualche motivo il passeggero dovrebbe aver bisogno della patente. L'auto diventerebbe un mezzo di trasporto come il tram o la metro, ma privato".

Sono tante le compagnie che stanno elaborando progetti in questo senso, basandosi prevalentemente sulla tecnologia Google, gigante del web all'avanguardia nel settore. "Le Google cars - spiega Alberto Broggi dell'IEEE - si muovono sulla base di mappe precisissime e sono dotate di sensori sofisticatissimi. Le macchine che abbiamo testato da

Parma a Shanghai non avevano sensori di questo tipo e non si muovevano in base alle mappe ma grazie al sistema di comunicazione vehicle-to-vehicle e vehicle-to-infrastructure (V2X). Un bel passo avanti, il preludio ad auto interamente automatizzate e autosufficienti". Purtroppo, sottolinea l'esperto, un progetto del genere trova il maggior ostacolo proprio nei guidatori, riluttanti all'idea di non essere padroni assoluti del veicolo che li trasporta. Secondo Jeffrey Miller, membro dell'IEEE e professore associato di ingegneria informatica presso l'università di Alaska-Anchorage, la situazione cambierà quando le macchine diventeranno più automatizzate e anche le strade, i parcheggi, i semafori e i passaggi a livello lo saranno: "Nel 2040 tutto sarà talmente robotizzato che anche le macchine "intelligenti" saranno accettate come una cosa normale".

Uno dei primi Paesi a sperimentare le automobili che si guidano da sole sarà il Nevada. Le autorità dello Stato hanno infatti concesso l'autorizzazione a questo tipo di veicoli e la prima macchina dotata di un sistema di guida automatico sarà una Toyota Prius modificata dai tecnici di Google. L'auto, già sperimentata sulle strade della California, compreso un attraversamento del Golden Gate di San Francisco, sarà dotata di telecamere sul tettino, sensori radar e un sistema in grado di "vedere" il traffico.

Anche Ford sta sviluppando una serie di dispositivi elettronici disponibili nei prossimi anni. Se l'auto in grado di guidarsi da sola che sta sviluppando Google rappresenta il futuro, tra cinque anni la casa automobilistica americana potrebbe dunque mettere in commercio un sistema basato sull'integrazione di dispositivi come il regolatore di velocità adattivo, il cambio automatico, l'Active City Stop che frena automaticamente l'auto entro i 30 km/h, il Lane Keeping Aid, che fa mantenere la corsia di marcia e il sistema di parcheggio automatico che agisce direttamente sullo sterzo.

Fonte della notizia: repubblica.it

L'Sms al volante? Spesso è "involontario"



Secondo uno studio dell'Università del Michigan molti mandano messaggi senza accorgersene

28.09.2012 - Alcune persone mandano messaggi con il telefono mentre sono al volante senza neanche accorgersene. Lo ha scoperto uno studio dell'Università del Michigan pubblicato dalla rivista 'Computers in Human Behavior', secondo cui l'attitudine non dipende tanto da 'quanto' una persona mandi sms ma piuttosto dal 'come'. Nello studio diverse centinaia di studenti hanno risposto a un questionario con domande sulla loro percezione e l'uso di vari aspetti della tecnologia per la comunicazione mobile. Tra i quesiti alcuni riguardavano il livello di automaticità e frequenza dell'uso dei messaggi, così come le attitudini riguardo a comportamenti come l'uso del telefono alla guida. Le tendenze all'automatismo si sono mostrate un predittore dell'uso dei messaggi alla guida migliore del numero di messaggi

mandati in assoluto: "Due utilizzatori del telefonino possono usarlo con le stesse quantità ma distribuite in modo diverso", hanno spiegato i ricercatori. "Le campagne per evitare l'uso alla guida non servono a molto se le persone non sono consapevoli di quello che fanno, quindi bisogna puntare a interrompere questi automatismi", hanno concluso.

Fonte della notizia: repubblica.it

Più aiuti ai disabili "diritto alla mobilità"



L'Acì propone soluzioni dedicati con prodotti specifici

"Oltre 560.000 automobilisti italiani sono disabili. Sono appena l'1,6% del totale ma aumentano di 20.000 unità ogni anno, soprattutto a causa di incidenti stradali. Le maggiori criticità con cui devono confrontarsi nel traffico sono tre, imputabili al disinteresse degli altri e delle amministrazioni: il mancato rispetto degli spazi riservati; l'inaccessibilità di alcune aree con marciapiedi e scalini non a norma; l'assenza di cultura della disabilità, prevalentemente in città". Comincia così L'Acì ad introdurre un problema ancora ignorato da anni "malgrado la attenzione crescente delle Case automobilistiche e lo sviluppo di software di riconoscimento vocale per l'uso di tergicristalli, frecce, abbaglianti, finestrini, aria condizionata, radio e impianti di telefonia. La maggior parte delle vetture può essere adattata ai disabili con costi ragionevoli e reti di autonoleggio sono in grado di fornire veicoli in risposta ad ogni esigenza, anche con formule a lungo termine. I dati ACI-Istat sugli incidenti stradali evidenziano poi che i patentati speciali sono i conducenti che provocano meno sinistri". Ecco quindi una serie di prodotti e servizi anche per questi automobilisti lanciati dall'Acì, come "PRA a domicilio" per il disbrigo delle pratiche automobilistiche ai cittadini con problemi di mobilità. O gli incontri - ne sono già stati fatti 700 nell'ultimo anno - "ACI per il Sociale" a favore delle categorie più deboli, tra cui disabili, extracomunitari ed anziani, per fornire loro suggerimenti e consigli per la soluzione dei problemi in automobile. E poi c'è la sezione del sito www.aci.it è dedicata ai disabili, con vademecum e guide pratiche per documenti e attestati. Il soccorso stradale ACI 803.116 ha attivato cinque anni fa una procedura con cui sordi e muti possono richiedere l'intervento di un carro-attrezzi tramite sms, ricevendo in forma testuale le informazioni sul soccorso. Ma soprattutto la nuova tessera "ACI ... inoltre", che costa meno delle altre carte associative ma propone gli stessi vantaggi integrati da un mix di servizi per disabili, come l'invio di due mezzi di soccorso (uno per l'auto e l'altro per l'automobilista), l'assistenza sanitaria in viaggio, la disponibilità di un veicolo sostitutivo o il rimborso delle spese di rientro a casa in caso di grave guasto meccanico. Per rispondere al meglio a tutte le esigenze, l'ACI, in collaborazione con il SIDI - Sindacato Italiano Diritti Invalidi che ha contribuito alla realizzazione del progetto, distribuisce la tessera solo attraverso le associazioni dei disabili sul territorio, partner fondamentali per la continua messa a punto della gamma di servizi. "Per un disabile oggi è più facile muoversi in auto che con il bus o il treno - dichiara il presidente dell'ACI, Angelo Sticchi Damiani - grazie anche al nostro impegno per la salvaguardia del diritto universale alla mobilità. L'automobile non è solo il mezzo preferito per gli spostamenti, ma anche un'inesauribile fonte di divertimento e di passione, come dimostrano i 100 piloti disabili tesserati ACI-CSAI". Sulla mobilità dei disabili e sulla tessera "ACI ... inoltre" si svolgerà domani 29 settembre a Roma (alle 10.30 presso la Biblioteca Nazionale in viale Castro Pretorio 105) una giornata di confronto tra l'Automobile Club d'Italia, il Sidi e le altre associazioni dei disabili, patrocinata dal III Municipio di Roma.

Fonte della notizia: repubblica.it

Permessi di soggiorno in cambio di sesso: condannati tre poliziotti

LUCCA, 28 settembre - Condannati tre dei quattro poliziotti rinviati a giudizio per lo scandalo dei permessi di soggiorno facili rilasciati a circa trenta ragazze, ballerine di lap dance che si esibivano in un locale di Pistoia, che aveva travolto la questura di Lucca nel 2005. Coinvolti nell'inchiesta furono l'ex vice questore Antonio Trapani, l'ex vice capo di gabinetto Giovanni Petrillo, l'ispettore superiore Roberto Scignoli, unico assolto, e l'assistente di polizia Michele Volgano. Pesanti le accuse, che vanno dalla concussione sessuale al falso, all'abuso d'ufficio. Esemplari anche le condanne: 7 anni per l'ex Vicequestore Trapani, che sotto la minaccia di togliere loro i permessi, avrebbe costretto alcune ragazze a prestazioni sessuali, 5 anni e 6 mesi per Volgano, 2 anni e tre mesi per Petrillo. La sentenza arriva al termine di un procedimento penale che ha visto coinvolti oltre ai quattro poliziotti anche Virgilio Michelozzi, di Pistoia, all'epoca dei fatti titolare di un nightclub, condannato oggi a 4 anni di reclusione, Bruno Vezzani, di Buggiano residente a Lucca, titolare della «Magia srl», società che gestiva un night a Viareggio e Alfonso Briganti, viareggino proprietario di un'agenzia che reclutava le ragazze: questi ultimi entrambi assolti. L'inchiesta prese il via da una segnalazione della stradale di Montecatini che, durante un controllo aveva scoperto una ragazza con una ricevuta di domanda per ottenere il permesso di soggiorno fatta alla Questura di Lucca dove però non esisteva il fascicolo corrispondente. Seguirono le indagini portate avanti sia dall'ufficio immigrazione che dalla squadra mobile che condussero al rinvio a giudizio, su richiesta Pm Domenico Manzione, dei 7 uomini. "Una condanna pesante - ha commentato l'avvocato Florenzo Storelli difensore di Trapani -, della quale non siamo per niente convinti. Il giudice si è riservato 90'giorni per depositare le motivazioni della sentenza. Aspetteremo di prenderne visione per poter poi ricorrere in appello".

Fonte della notizia: loschermo.it

SCRIVONO DI NOI

Begato: corsa clandestina con auto rubate, fermato un 18enne

A bordo di due auto rubate hanno dato vita a una corsa clandestina per le vie di Begato. Uno dei due guidatori ha perso il controllo ed è finito in una scarpata. La polizia ha rintracciato un giovane di diciotto anni presso l'ospedale Villa Scassi

GENOVA 28.09.2012 - Come nella trama di un film, gli agenti hanno rintracciato il protagonista della vicenda all'ospedale. Cominciamo dall'inizio. Le volanti della polizia sono intervenute stanotte in via Rinaldo Enrico nel quartiere di Begato dove i residenti avevano segnalato un incidente che aveva coinvolto un'autovettura che, dopo aver sfondato una ringhiera, era precipitata nella boscaglia sottostante. Dopo una perlustrazione con l'ausilio dei Vigili del Fuoco, gli agenti hanno ritrovato nel fitto della vegetazione l'auto incidentata, una Citroen Berlingo, che si presentava totalmente distrutta e con il motore ancora caldo. Da un controllo l'autovettura è risultata rubata il giorno prima e non vi era alcuna traccia dell'autista. Raccogliendo le testimonianze dei residenti, gli agenti hanno potuto ricostruire la dinamica dell'incidente, causato da una gara clandestina tra la Citroen e una Fiat Punto, rinvenuta poco distante dalla ringhiera divelta e risultata anch'essa rubata. Una verifica negli ospedali cittadini ha consentito di rintracciare, presso il Villa Scassi, un genovese di 18 anni, a cui era stata diagnosticata la rottura della milza e che era stato condotto in sala operatoria per un intervento chirurgico d'urgenza. Il giovane, giunto in ospedale alle 2 a bordo di un'autovettura privata che si era subito allontanata, aveva abiti e scarpe sporche di terriccio e foglie. All'arrivo in ospedale il ragazzo aveva dichiarato ai medici di essere stato percosso da una decina di persone ma, al risveglio dall'intervento chirurgico, ha ammesso di essere stato lui alla guida dell'auto precipitata nella boscaglia. Per tale motivo è stato denunciato per il reato di ricettazione. Avviate le indagini per individuare gli altri soggetti coinvolti.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Tenta di rapinare un commercialista, arrestato

Pescara - Si tratta di un quarantasettenne pescarese, ha minacciato la vittima per ottenere il portafogli

PESCARA 27.09.2012 - Nel pomeriggio di ieri, la Polizia stradale di Pescara ha proceduto all'arresto in fragranza di Granieri Tonino, pescarese di 47 anni, che aveva tentato di rapinare un commercialista di Pescara, minacciandolo con violenza al fine di farsi consegnare il portafogli. Il fatto è accaduto nel Centro della Città dinnanzi allo studio del commercialista. Il Granieri era stato sorpreso dal commercialista ad espletare un bisogno di natura fisiologica dinanzi allo stabile ed era stato ripreso, per tale motivo, in modo garbato dalla vittima. A tale monito il Granieri ha reagito stratonandolo e colpendolo al volto minacciando ripetutamente per farsi consegnare il portafogli. Le urla della vittima attiravano l'attenzione di altre persone ed inducevo l'aggressore a fuggire. Poco dopo è stato intercettato da una pattuglia della Polizia Stradale che lo ha tratto immediatamente in arresto. Nella mattinata odierna il Giudice Massimo De Cesare ha convalidato l'arresto disponendo l'applicazione della misura cautelare della custodia in carcere che è stata immediatamente eseguita.

Fonte della notizia: pagineabruzzo.it

La Polizia stradale di Orvieto ferma due pregiudicati con banconote false

27.09.2012 - Fermati da una pattuglia della Polizia Stradale di Orvieto, intorno alla mezzanotte, nell'Area di Servizio di Fabro sulla A1, due pericolosi pregiudicati che avevano a bordo della propria autovettura banconote false nascoste in un involucro di carta.

Fonte della notizia: orvietosi.it

Controlli amministrativi a Torre del Greco

Negli ultimi giorni i poliziotti hanno effettuato controlli a tappeto a diversi esercizi commerciali. L'attività è iniziata con l'ispezione di diversi ristoranti

di Salvatore Formisano

27.09.2012 - Gli agenti del settore di Polizia Amministrativa del Commissariato di Polizia di Stato Torre del Greco hanno, negli ultimi giorni, effettuato controlli a tappeto a diversi esercizi commerciali. L'attività è iniziata con l'ispezione di diversi ristoranti, per contrastare il fenomeno della sofisticazione alimentare, i poliziotti, collaborati dal personale dell'ASL, hanno rilevando tre infrazioni con prescrizioni. Hanno effettuato controlli presso degli stabilimenti balneari, dove, in via Mortelle, hanno sequestrate penalmente opere costruite su area demaniale, sia in assenza di titoli autorizzatori che in difformità alle norme paesaggistiche, in particolare i due solarium, sono state denunciate all'A. G. sette persone. I poliziotti hanno anche sottoposto a controlli amministrativi diversi esercizi per il commercio di oggetti preziosi. In Via Piscopia il titolare aveva aperto l'attività senza la relativa licenza del Questore di Napoli. In un altro negozio di "compro oro", sito nel centro cittadino, il titolare L.M. 56 anni corallino, è stato denunciato alla Autorità Giudiziaria, perché non aver trascritto dell'oro usato, acquistato da una persona poco prima del controllo, tantomeno aveva provveduto a richiedere al venditore un documento di identità. Il venditore è stato successivamente identificato. Inoltre L.M. teneva il registro delle operazioni in modo irregolare. Ai titolari, sono state elevate sanzioni amministrative, con proposta di sospensione per L.M. ed inibizioni dell'attività per l'attività svolta in assenza della licenza.

Fonte della notizia: torredelgreco.napolitoday.it

Prato: vigili urbani allontanano carovane di nomadi

PRATO, 27 set. - (Adnkronos) - Continua il lavoro della Polizia municipale nel tentativo di arginare la presenza di carovane di nomadi sul territorio comunale. Anche in questi ultimi giorni le pattuglie sono state impegnate nell'allontanamento di piccole carovane di nomadi dalla zona del campo sportivo di Iolo e dal parcheggio dell'area McDonald su viale Leonardo da Vinci. Anche se non ha al momento il carattere della vera e propria emergenza che lo aveva caratterizzato nella primavera scorsa, la presenza di carovane di nomadi sul territorio desta

sempre preoccupazione nella popolazione e pertanto non cessa l'attenzione da parte della Polizia municipale. "La polizia municipale - ha affermato l' assessore alla Polizia municipale Aldo Milone - ancora una volta e' costretta ad intervenire per l' ennesimo sgombero di carovane di nomadi segnalateci dai cittadini o dagli organi di stampa. L'attivita' di controllo e di sgombero da parte della polizia municipale continua anche se, purtroppo, mancano adeguati strumenti legislativi per impedire la loro sosta nel nostro territorio che, spesso, crea situazioni di degrado".

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

SALVATAGGI

Torino: si butta nel fiume, poliziotti si tuffano e la salvano

Torino, 28 set. (Adnkronos) - Voleva farla finita e si e' lanciata nel fiume Dora a Torino ma e' stata salvata da quattro agenti che si sono tuffati e l'hanno portata a riva. E' successo oggi sul ponte di via Rossini, in Lungo Dora Firenze a Torino. Pare che la donna, 43 anni di Torino, avesse dei problemi famigliari. Quando si e' lanciata in acqua i quattro agenti della Squadra Volante che erano accorsi sul posto si sono tuffati e sono riusciti a raggiungerla e a riportarla a riva. La donna e' stata poi trasportata in ospedale.

Fonte della notizia: torino.repubblica.it

PIRATERIA STRADALE

Per sfuggire a controllo investe una bimba Denunciato acatese

28.09.2012 - E' stato già individuato il pirata della strada che martedì sera mentre percorreva la via Umberto, ad Acate, alla guida di un Quad privo di targa e di copertura assicurativa, per evitare il controllo da parte di una pattuglia dei Carabinieri, aveva cambiato direzione allontanandosi velocemente e, nei pressi di Piazza Libertà, aveva investito una bambina di 5 anni. Il conducente del mezzo non si era fermato per prestare soccorso. La piccola per fortuna non ha riportato gravi ferite: al pronto soccorso dell'ospedale di Vittoria è stata giudicata guaribile in sei giorni per trauma cranico. Le indagini condotte dalla Stazione dei Carabinieri di Acate hanno permesso di individuare in breve tempo il 30enne, residente ad Acate, bracciante agricolo, incensurato, che è stato denunciato per lesioni personali colpose nonché per fuga ed omissione di soccorso in caso di incidente con danni alle persone. Dovrà pagare anche multe salate per mancanza di copertura assicurativa e per mancato uso del casco protettivo. Il mezzo è stato sequestrato per la successiva confisca.

Fonte della notizia: telenovaragusa.com

Provoca tre incidenti e scappa, denunciato

GENOVA 27.09.2012 - Un uomo di 50 anni è stato denunciato ieri pomeriggio per fuga e omissione di soccorso dopo aver provocato un incidente in corso Martinetti, a Sampierdarena, e aver abbandonato al suo destino il motociclista che aveva colpito. Durante la fuga si è andato a schiantare più volte - almeno due secondo gli inquirenti - contro auto in sosta in diverse strade nelle vie limitrofe. La vittima del primo schianto, per fortuna, non è in gravi condizioni. È stato accompagnato al pronto soccorso in codice verde (quello meno grave). Il pirata della strada, risultato positivo all'alcol test, è stato rintracciato dagli agenti della sezione infortunistica della polizia municipale. Era a casa. I vigili sono riusciti a risalire alla sua identità perché in corso Martinetti era rimasto sull'asfalto il paraurti della sua auto, con la targa.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Nonnina pirata della strada, investe una donna e fugge

26.09.2012 - A 90 anni compiuti investe una donna con l'auto e poi scappa. E' una nonnina pirata della strada quella che sabato scorso ha travolto una cinquantenne in corso Magenta nel

quartiere di Castelletto ed è fuggita. La 'pirata' è stata smascherata dai vigili della sezione Infortunistica grazie alla testimonianza di alcuni passanti che hanno preso il numero della targa dell'auto. Era alla guida della macchina del figlio, che aveva preso a sua insaputa: è stata denunciata a piede libero per fuga dopo incidente e le è stata ritirata la patente di guida. La donna travolta ha riportato traumi e ferite guaribili in una quindicina di giorni.

Fonte della notizia: babboleo.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente a Meolo in autostrada A4, auto nella scarpata: muore una donna Verso l'1.30 una Fiat Doblò con a bordo tre persone di nazionalità albanese è sbandata impattando contro le barriere di una piazzola d'emergenza. Il veicolo s'è rovesciato e ha superato i New Jersey

28.09.2012 - Tragico incidente stanotte in autostrada A4, all'altezza di Meolo e Monastier. Forse per un malore, forse per un colpo di sonno, le cause sono ancora al vaglio della polizia stradale, una Fiat Doblò è sbandata finendo a tutta velocità in una piazzola di servizio in un punto in cui erano assenti le barriere New Jersey. Fortunatamente nessun altro veicolo verso l'1.30 si è trovato nel mezzo della traiettoria dell'auto. Un proiettile impazzito. A bordo del Doblò, che procedeva in direzione Trieste, si trovavano tre persone di nazionalità albanese. Una di loro, C.B. di 61 anni, che si sarebbe trovata sui sedili posteriori, ha perso la vita sul colpo. Troppo gravi le ferite riportate. Paurosa la dinamica. L'auto, dopo aver oltrepassato i New Jersey senza alcun segno di frenata, si è prima cappottata, per poi cadere in una scarpata nel punto dove si trovano i lavori di realizzazione della terza corsia. Ferite anche le altre due persone a bordo del mezzo, trasportate a Mestre. Hanno raggiunto il luogo dell'incidente gli agenti della polizia stradale, l'autogru dei vigili del fuoco (per recuperare il veicolo incidentato), una squadra dei pompieri di San Donà e il personale di Autovie Venete. Nel tratto in cui si è verificata la tragedia il limite di velocità vigente è di 80 chilometri orari, per mettere in sicurezza i lavori di realizzazione della terza corsia. Secondo Autovie Venete in virtù del nuovo divieto gli incidenti sarebbero diminuiti del 30 per cento, e la stragrande maggioranza non sarebbero causati dall'elevata velocità. Sono i malori e i colpi di sonno i motivi principali di sinistri in quel punto.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

Incidente in scooter, muore a 31 anni Lo scontro frontale in via Anna Frank, la vittima abitava a Scandiano

di Daniele Valisena

REGGIO 28.09.2012 - Aveva solo vent'anni e abitava a Scandiano la vittima dell'incidente stradale accaduto ieri sera alle 21 in via Anna Frank, a Due Maestà. Si chiamava Giorgio Ronzoni. Il suo corpo è stato trovato senza più vita nel fossato che costeggia la strada, teatro di numerosi incidenti nel corso degli anni. A uccidere Ronzoni è stato uno scontro frontale, fra il suo scooter e una Nissan guidata da un altro giovane scandianese, il venticinquenne Manuel Fattori. A tarda ora la dinamica dell'accaduto era ancora tutta da chiarire, sembra però che Ronzoni stesse percorrendo via Frank verso Gavasseto, come se volesse avvicinarsi a Scandiano; mentre la Nissan a quanto pare si muoveva in direzione della città. A poca distanza del passaggio a livello è avvenuto l'incidente. Si è trattato di uno scontro frontale nel quale il giovane sullo scooter ha avuto ovviamente la peggio. Il corpo di Ronzoni è volato a una quindicina di metri oltre il fuoristrada ed è finito in un fossato. La carcassa del motorino, fra l'altro, prendeva fuoco. Sono perciò arrivati anche i vigili del fuoco, che hanno non solo spento il piccolo incendio ma anche recuperato il cadavere del ragazzo. Non è stato possibile prestare alcun tipo di soccorso allo sfortunato ventenne scandianese, la morte è stata immediata. Bloccato il traffico in via Frank, la polizia a quel punto ha cominciato il lavoro per chiarire la dinamica dell'incidente, mentre la notizia della tragedia di Due Maestà cominciava a diffondersi nella zona. Pochi minuti dopo lo scontro, arrivava sul posto anche il padre del venticinquenne Fattori, molto preoccupato per le condizioni del figlio. Il ragazzo che guidava la Nissan non aveva comunque ferite di rilievo, nonostante anche la sua auto avesse compiuto un volo di

diversi metri, finendo la propria corsa in un campo. Dello scooter non rimaneva praticamente nulla, solo qualche parte metallica distrutta. Nel corso della notte sono continuate le indagini da parte della polizia per capire come sia potuto accadere l'incidente.

Fonte della notizia: gazzettadireggio.gelocal.it

Incidente stradale sul Raccordo Salerno - Avellino: tir sbanda e invade corsia opposta, 3 feriti

28.09.2012 - E' stato riaperto al traffico poco dopo le 16 il autostradale Avellino-Salerno, in direzione nord, chiuso a causa di un incidente verificatosi al km 1,900 all'altezza della galleria Cologna, tra Salerno e Baronissi. Un mezzo pesante in transito sulla carreggiata sud, per cause in corso di accertamento, ha invaso la carreggiata opposta ed ha coinvolto tre veicoli. L'incidente ha provocato tre feriti. Sul posto sono intervenuti i soccorsi sanitari e sono presenti le squadre dell'Anas e della Polizia Stradale per la gestione della viabilità e per ripristinare nel più breve tempo possibile la circolazione ed i vigili del Fuoco. L'incidente avvenuto verso l'ora di punta ha causato code lunghissime. Anche in tangenziale, direzione nord traffico in tilt con molti automobilisti intrappolati negli ingorghi. Tutta la viabilità da Fratte alla Valle dell'Irno e viceversa ha subito pesanti disagi.

Fonte della notizia: salernonotizie.it

Incidente stradale, 8 km di coda

Sinistro avvenuto tra i caselli di Grisignano di Zocco e Vicenza Est. Allarme gas, nessuna fuoriuscita dal Tir. La situazione è tornata alla normalità verso mezzogiorno

VICENZA 28.09.2012 - È tornata alla normalità dopo mezzogiorno la situazione nel tratto vicentino dell'autostrada A4 Serenissima, in direzione Milano, dove la coda di veicoli fermi ha raggiunto un massimo di 11 chilometri, sino alla provincia di Padova. Coinvolti nel maxi-tamponamento tre Tir, due autocarri e un'auto. Il bilancio è di un camionista ferito, trasportato in ambulanza all'ospedale di Vicenza, ma le sue condizioni non destano preoccupazione. Sull'arteria il traffico è rimasto bloccato per il fatto che uno degli autoarticolati coinvolti nell'incidente trasportava gas; fortunatamente non si è registrata nessuna fuoriuscita di liquido. Il pericoloso carico è stato messo in sicurezza dai vigili del fuoco del capoluogo berico, giunti sul posto anche con l'autogru. Numerosi automobilisti, avvisati dei rallentamenti dai display luminosi presenti in autostrada, sono usciti ai caselli di Grisignano e Vicenza Est, finendo con l'intasare la regionale che collega Vicenza con Padova e la circonvallazione sud di Vicenza. (Ansa)

Fonte della notizia: corrieredelveneto.corriere.it

Incastrato sotto il furgone, grave motociclista

Un 35enne ferrarese ha perso il controllo del mezzo ed è stato sbalzato nella corsia opposta

28.09.2012 - Grave incidente questa mattina poco dopo le 7.30 in via Bologna in località Uccellino. Un centauro è stato sbalzato dalla sua moto finendo nella corsia opposta, dove è andato a incastrarsi sotto un autocarro Iveco di piccola dimensione. L'uomo, il ferrarese G.S di 35 anni, è in pericolo di vita. Sono infatti molto gravi le sue condizioni, tanto che dopo essere stato estratto a fatica da sotto l'autocarro, grazie all'operato dei vigili del fuoco, è stata chiamata sul posto l'eliambulanza che ha trasportato il 35enne all'ospedale Maggiore di Bologna dove si trova tuttora ricoverato in prognosi riservata. La dinamica dell'incidente è al vaglio della polizia municipale intervenuta, ma pare che il centauro, che procedeva da Ferrara verso la periferia, circa cento metri dopo l'incrocio con via Poggio Renatico abbia perso il controllo del mezzo e, nella caduta, sia andato a invadere la corsia opposta mentre sopraggiungeva il furgone Iveco condotto dal 42enne B.M., anch'egli ferrarese. Il conducente, che si è reso conto della situazione, ha provato a frenare senza poter evitare che il motociclista finisse sotto il veicolo ormai quasi fermo.

Fonte della notizia: estense.com

Finisce con l'auto nel fosso: grave una 86enne

Brutto incidente stradale venerdì mattina a San Giorgio in via Calabria, all'altezza dell'incrocio con via Cerca. Un'anziana di 86 anni è rimasta gravemente ferita

28.09.2012 - Brutto incidente stradale venerdì mattina a San Giorgio in via Calabria, all'altezza dell'incrocio con via Cerca. Un'anziana di 86 anni è rimasta gravemente ferita dopo esser finita con un'auto, una Fiat Uno nel fossato, rimanendovi poi incastrata all'interno. Si è reso necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco per liberarla ed affidarla alle cure dei sanitari di "Romagna Soccorso", che hanno operato con un'ambulanza e l'elimedica decollata da Ravenna. L'ultraottantenne, dopo esser stata stabilizzata sul posto, è stata trasportata successivamente al trauma center dell'ospedale "Maurizio Bufalini" di Cesena per le cure del caso. L'impatto è avvenuto con una Fiat Punto. Sulla dinamica del sinistro sono in corso le indagini della Polizia Municipale.

Fonte della notizia: cesenatoday.it

Incidenti: maxi tamponamento tra 6 auto, chiuso tratto ss 'di Postumia'

ENEZIA, 28 set. - (Adnkronos) - L'Anas comunica che, a causa di un tamponamento che ha coinvolto sei autovetture, e' provvisoriamente chiusa, esclusivamente in direzione nord, la strada statale 53 'di Postumia' tra il km 19.000 ed il km 5.600, tra Fontanaviva, in provincia di Pordenone e la frazione di Lisiera, nel Comune di Bolzano Vicentino, in provincia di Vicenza. Le cause dell'incidente sono in corso di accertamento. Il traffico viene deviato lungo la viabilità comunale. Sul posto sono intervenuti i soccorsi, il personale dell'Anas e della Polizia stradale. L'evoluzione della situazione in tempo reale e' consultabile attraverso il sito <http://www.stradeanas.it/traffico> oppure con l'applicazione 'VAI', disponibile gratuitamente per Android, iPad e iPhone <http://www.stradeanas.it/vaiapp>. L'Anas invita gli automobilisti alla prudenza nella guida, a informarsi sulla situazione metereologica, ricordando che l'informazione sulla viabilità e sul traffico di rilevanza nazionale e' assicurata attraverso il sito www.stradeanas.it, il numero unico "Pronto Anas" 841.148 e la web tv di Anas www.stradeanas.tv.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

Incidente stradale lungo la Ss118. Ferito un giovane

28.09.2012 - Incidente stradale ieri notte, intorno all'una lungo la strada Statale 118 Agrigento- Raffadali. Un giovane centauro G.W., 33enne, di Raffadali stava viaggiando a bordo del suo Harley Davidson in direzione Raffadali e per evitare l'impatto con un cavallo ha perso il controllo del proprio ciclomotore finendo sul selciato stradale. Immediatamente soccorso dai sanitari del 118 che hanno trasportato l'uomo all'ospedale "San Giovanni di Dio", di Agrigento se la caverà con 30 giorni di prognosi. Sul posto per effettuare i rilievi di rito sono giunti i Carabinieri della Compagnia di Agrigento. Indagini in corso.

Fonte della notizia: agrigentoweb.it

ESTERI

Nigeria: 100 mln nigeriani hanno documenti falsi o sbagliati

ABUJA, 28 set. - Cento milioni di nigeriani, circa il 75 per cento del totale, hanno 'documenti di indentita' falsi o parzialmente sbagliati'. Lo ha denunciato il direttore generale della Commissione anagrafe nazionale (Nimc), Chris Onyemenam. La carenza di una moderna identificazione dei cittadini, ha sottolineato il funzionario governativo, 'complica notevolmente i compiti dello Stato in materia di sicurezza, immigrazione e in altri settori vitali di pubblico interesse'. Il direttore della Nimc ha assicurato un cambio di rotta e nuovi investimenti da

parte del governo. La Nigeria, il Paese piu' popoloso del continente con circa 160 milioni di abitanti, ha da tempo allo studio diversi progetti per dotarsi di un sistema anagrafico, al momento pressoché inesistente.

Fonte della notizia: repubblica.it

Bangkok: i poliziotti fanno nascere i bimbi nel traffico

28.09.2012 - Nella congestionata capitale thailandese le mamme in procinto di partorire rischiano sempre più spesso di non raggiungere l'ospedale: una speciale divisione di "pronto soccorso ostetrico" ha già risolto più di 100 emergenze

Fonte della notizia: repubblica.it

SBIRRI PIKKIATI

Due cugini pregiudicati arrestati dopo aver offeso poliziotti durante un controllo

NAPOLI 28.09.2012 - Ieri pomeriggio, gli agenti dell'Ufficio Prevenzione Generale della Questura di Napoli, hanno arrestato due cugini pregiudicati napoletani, Antonio Cascella 39enne ed Antonio Cascella 35enne, in quanto ritenuti responsabili in concorso tra loro e con altre persone da identificare, di resistenza, violenza, minaccia e lesioni personali dolose a pubblico ufficiale. I due risultano inoltre indagati in stato di libertà per oltraggio a pubblico ufficiale.

I fatti si sono svolti in Via Sedile di Porto, verso mezzogiorno, dove i poliziotti, in servizio di controllo del territorio, avevano notato un gruppo di 6 persone che per il loro atteggiamento avevano fatto maturare il loro la decisione di fermarli ed operare un controllo di polizia. Le persone, quasi tutte legate da vincoli di parentela, hanno subito mostrato di non gradire il controllo attraverso manifestazione di evidente nervosismo. Nel corso del controllo, il 35enne ha iniziato ad inveire contro gli agenti. Il cugino ha quindi deciso di seguirlo iniziando letteralmente a minacciare ed offendere i poliziotti. Dalle parole, i due cugini, spalleggiati da alcune persone che hanno bloccato uno dei poliziotti, hanno iniziato a colpire con calci e pugni l'altro poliziotto. La violenza non si è arrestata nemmeno quando l'agente è accasciato al suolo sotto i colpi degli aggressori. Successivamente si sono rivolti all'altro poliziotto colpendolo ripetutamente per poi darsi alla fuga. Mentre il collega era ancora al suolo, uno dei due agenti, nonostante dolorante ed intralciato dalla folla, è riuscito ad inseguire, raggiungere ed a bloccare il cugino più giovane. Contemporaneamente, alcuni poliziotti inviati dalla Sala Operativa della Questura, sono riusciti a raggiungere e bloccare il 39enne. I due cugini sono stati pertanto arrestati e subito condotti al loro domicilio per essere nella giornata di oggi giudicati con rito direttissimo. Entrambi i poliziotti sono stati accompagnati presso l'Ospedale Loreto Mare dove sono stati medicati per le lesioni subite e giudicati guaribili in 10 giorni.

Fonte della notizia: napolivillage.com

Padova, cinese fa tre incidenti e poi picchia i vigili

Tre incidenti in un'ora e mezza e un arresto per resistenza a pubblico ufficiale. Questo il bilancio della "notte brava" di un cinese di 22 anni

PADOVA 28.09.2012 - Tre incidenti in un'ora e mezza e un arresto per resistenza a pubblico ufficiale. Questo il bilancio della "notte brava" di un cinese di 22 anni residente a Favaro Veneto (Venezia). Il giovane è stato trovato ubriaco scorrizzare in macchina per le vie di Padova. Il primo avvistamento è stato intorno a mezzanotte in zona industriale, dove la Polizia Municipale stava facendo un pattugliamento anti-prostituzione. Impossibile non notare il cofano sfondato della macchina, una Volkswagen Tiguan bianca. L'auto aveva avuto un incidente poco prima, come ha raccontato un testimone. Gli agenti sono quindi partiti all'inseguimento dell'auto che si è data alla fuga. Il giovane ha guidato da corso Stati Uniti fino in via Vecellio, dove ha danneggiato la segnaletica, e infine in via Aspetti dove ha definitivamente sfasciato l'auto contro un semaforo. Una volta sceso dall'auto le forze dell'ordine hanno cercato di fermarlo ma il giovane ha reagito con calci, pugni e testate

ferendo ad una spalla un agente che ha una prognosi di 6 giorni. Dopo circa un'ora e mezza dal primo avvistamento il cinese è stato portato al pronto soccorso. La sua patente era scaduta a gennaio: ora gli è stata revocata.

Fonte della notizia: mattinopadova.gelocal.it